

PIANO DI GESTIONE AREA SIC

# Monte Ferru di Tertenia

RELAZIONE GENERALE

CARDEDU  
GAIRO  
OSINI  
TERTENIA





## COMITATO SCIENTIFICO

### COORDINATORE DEL PROGETTO:

DOTT. RAIMONDO SCHIAVONE

### PAESAGGIO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ING. MARCO PIRODDI

COLLABORATORI: GEOM. FRANCESCO USALA  
GEOM. ANGELO CONTU

### ECONOMIA E SOCIETÀ

DOTT. RAIMONDO SCHIAVONE

COLLABORATORI: DOTT.SSA ROMINA MURA  
ING. DAVIDE SERPI  
STEFANO PISANO

### ECOSISTEMI AMBIENTE BIOTICO

DOTT. GIAN BATTISTA MULAS

COLLABORATORI: DOTT. LUCIANO MURGIA  
ING. SIMONA MULAS

**INDICE**

<b>PREMESSA</b>		pag 4
<b>1. METODOLOGIA DEL PIANO DI GESTIONE</b>		
1.1	I Piani di Gestione	pag 7
1.2	La gestione dei siti dotati di piano	pag 8
1.3	Il percorso metodologico per la redazione del Piano di Gestione	pag 9
1.4	Relazione Generale	pag 11
1.5	Analisi Generale dei Luoghi	pag 13
1.6	Valutazioni generali e identificazione delle minacce	pag 15
<b>2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b>		
2.1	Direttive Comunitarie per la protezione di habitat e specie	pag 18
2.2	La Normativa Comunitaria	pag 21
2.3	Trattati internazionali	pag 22
2.4	La Normativa Nazionale	pag 23
2.5	La Normativa Regionale	pag 26
<b>3. CARATTERIZZAZIONE TERRITORIALE DEL SITO</b>		
3.1	Contestualizzazione Antropica	pag 28
3.2	Ambiente Natura e Biodiversità	pag 36
3.3	Gli usi civici	pag 38
3.4	I cantieri forestali	pag 39
<b>4. CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA</b>		
4.1	Morfologia	pag 43
4.2	Geologia	pag 44
4.3	Suolo e Pedogenesi	pag 45
4.4	Aspetti Climatici	pag 46
<b>5. CARATTERIZZAZIONE BIOTICA</b>		
5.1	Vegetazione e Flora	pag 49
5.1.1	Il Bosco di Leccio	pag 52
5.1.2	Formazione boschiva a macchia mediterranea	pag 53
5.1.3	Vegetazione arbustiva in evoluzione	pag 55
5.1.4	Coltivazioni agrarie e superfici destinate a pascolo	pag 55

**A CURA DI:**

5.1.5	Aree con vegetazione rada e affioramenti rocciosi	pag 56
5.2	La fauna	pag 57
5.3	Le specie protette	pag 58
5.4	Habitat e specie del sic	pag 99
<b>6. CARATTERIZZAZIONE SOCIO-ECONOMICA</b>		
6.1	La popolazione e la dinamica demografica	pag 104
6.2	Il reddito, gli indicatori di benessere e la finanza locale	pag 112
6.3	La struttura produttiva	pag 115
6.4	L'agricoltura	pag 119
6.5	L'industria e l'artigianato	pag 125
6.6	Il turismo	pag 127
6.7	Il mercato del lavoro	pag 132
6.8	Infrastrutturazione del territorio	pag 134
6.9	Il contesto sociale	pag 135
6.10	Il sistema dei servizi sociali	pag 137
6.11	Analisi Swot	pag 138
<b>7. CARATTERIZZAZIONE URBANISTICA</b>		
7.1	Quadro di riferimento amministrativo	pag 143
7.2	Inquadramento urbanistico: la pianificazione sovracomunale	pag 145
7.3	Inquadramento urbanistico e programmatico: la pianificazione Comunale	pag 149
7.4	Inquadramento urbanistico e programmatico: le infrastrutture	pag 151
<b>8. CARATTERIZZAZIONE ARCHEOLOGICA ARCHITETTONICA E CULTURALE</b>		
8.1	Beni artistici e culturale	pag 153
8.2	Monumenti ricadenti all'interno dell'area SIC	pag 156
<b>9. CARATTERIZZAZIONE PAESAGGISTICA</b>		
9.1	Premessa	pag 158
9.2	Il Piano paesaggistico regionale	pag 159

## PREMESSA

Il Sito d'Importanza Comunitaria proposto per la Rete Natura 2000 (SIC), denominato "Area del Monte Ferru di Tertenia" (cod. ITB020015), pertinente alla Regione Biogeografica mediterranea e localizzato all'interno di una porzione dei territori comunali di Cardedu e Tertenia, e delle isole amministrative dei comuni di Osini e Gairo, è l'oggetto della presente analisi, che è parte integrante e propedeutica al Piano di Gestione della medesima area S.I.C.

La Rete Natura 2000 costituisce un obiettivo strategico individuato dall'Unione Europea per salvaguardare e tutelare la biodiversità in tutti gli stati membri. Tale rete include l'insieme delle aree identificate in quanto contenenti habitat e specie animali e vegetali elencate nella Direttiva Habitat 92/43/CEE, e specie ornitiche elencate nella Direttiva Uccelli 79/409/CEE denominate Siti d'Importanza Comunitaria proposti (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Gli scopi delle due direttive sono:

- contribuire a salvaguardare la biodiversità per mezzo della salvaguardia degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- adottare misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e di flora di interesse comunitario;
- tenere conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali.

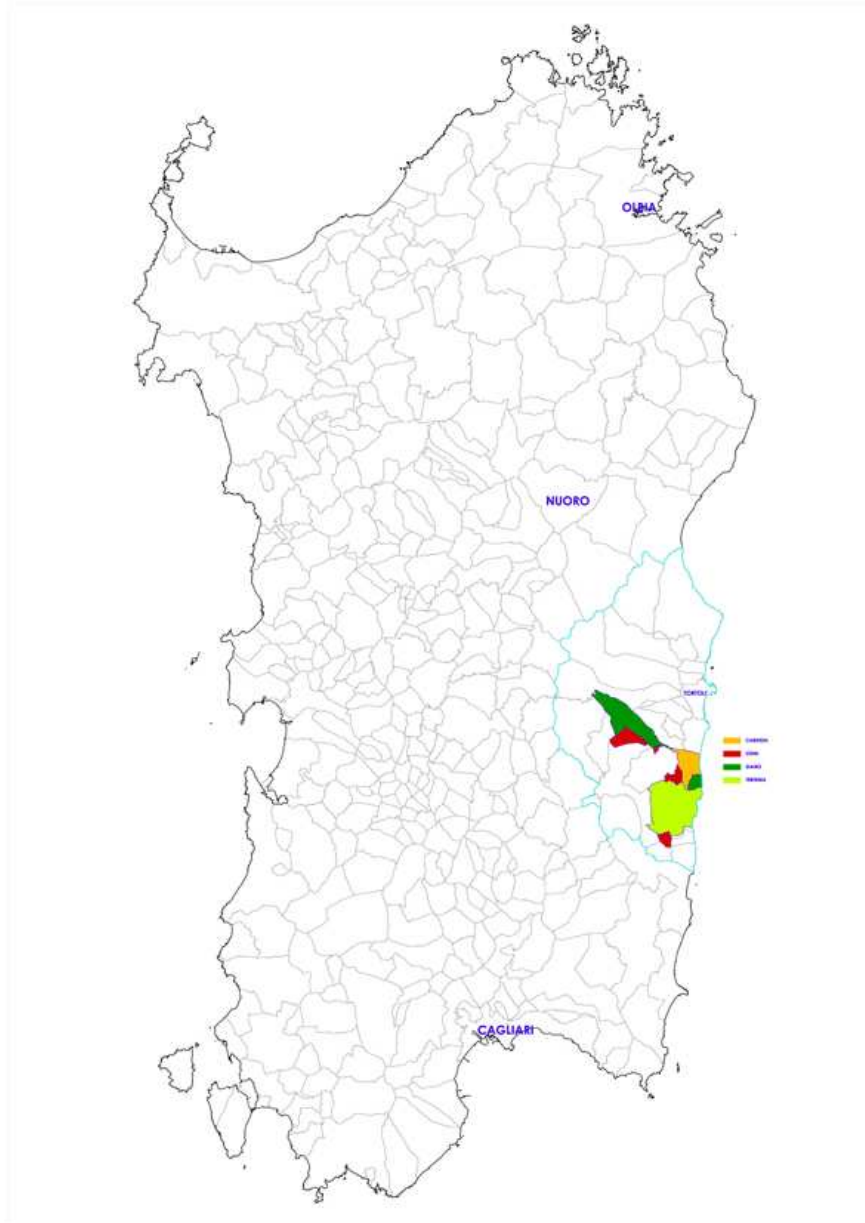
La Regione Sardegna ha prospettato 92 Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e indicato, in accordo al Ministero dell'Ambiente e del Territorio, 15 Zone di Protezione Speciale (ZPS), per un totale di 427.183 ha, il 17,7% della superficie totale regionale.

Il Programma Operativo Regionale della Regione Sardegna per il 2000-2006 ha individuato una specifica misura che prevede il finanziamento di interventi rivolti alla tutela e alla valorizzazione dei siti Natura 2000. In particolare, la misura 1.5 a, prevede interventi volti a:

- Aggiornamento e ampliamento delle conoscenze di base funzionali alla tutela e valorizzazione della biodiversità delle aree della rete ecologica;
- Assistenza alla predisposizione dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e delle aree protette regionali;

### A CURA DI:

- Sensibilizzazione e divulgazione sui temi della Rete Ecologica;
- Marketing territoriale e promozione di network tra aree protette.



PAESI FACENTI PARTE DELL'AREA SIC AREA DEL MONTE FERRU DI TERTENIA

La pianificazione della rete ecologica richiede la preparazione degli strumenti di gestione - i Piani di Gestione - sulla cui base potranno essere realizzati gli interventi di tutela, valorizzazione e salvaguardia ambientale.

A CURA DI:

DOTT. RAIMONDO SCHIAVONE

ING. MARCO PIRODDI

DOTT. GIAM BATTISTA MULAS



L'obiettivo generale del Piano di Gestione è di mantenere la ragione d'essere del sito in uno stato di soddisfacente conservazione, al fine di tutelare il patrimonio naturale d'interesse comunitario in esso presente, in accordo all'Art. 6 della Direttiva "Habitat".

L'analisi che ci si accinge a presentare illustrerà gli aspetti ambientali-territoriali e socio-economici della parte centrale della Sardegna dove è stato individuato il perimetro del S.I.C. "Area del Monte Ferru di Tertenia".

Attraverso la descrizione dell'assetto paesaggistico ambientale del territorio, l'esame delle dinamiche sociali e produttive, e la verifica dell'attuale livello di infrastrutture e dei servizi, si ricaveranno quelli che sono i punti di forza e di debolezza del contesto territoriale oggetto del presente lavoro.